

Rossetti e Perego sfortunati ma sono lo stesso 2° e 6°

SONDRIO - (an.cia.) Il pilota toscano Paolo Andreucci in coppia con Anna Andreussi su Peugeot 207 S2000 si è aggiudicato la 28° edizione del Rally Costa Smeralda. Il successo ottenuto ha permesso ad Andreucci di compiere un importante passo avanti, forse già decisivo, nella conquista del titolo italiano. Alle sue spalle seconda posizione per Luca Rossetti con Matteo Chiarocci su Abarth Grande Punto S2000 rallentato da una foratura e dalla rottura di un braccetto: «L'esito finale della gara ci vede un po' tristi perché abbiamo dimostrato di potercela giocare fino alla fine dopo aver migliorato molto le prestazioni sulla terra soprattutto qui e al San Crispino - ha detto al traguardo il pilota campione italiano 2008 -, dopo la rottura del braccetto anteriore della sospensione sull'ultima prova è stato un miracolo essere riusciti ad arrivare in fondo, mi spiace soprattutto per i ragazzi della squadra perché meritava una vittoria».

Un rally davvero selettivo quello sardo. Solo 25 dei 50 equipaggi che hanno preso il via sono riusciti ad arrivare al traguardo. Ottimo sesto assoluto il tiranese Andrea Perego in coppia con Mario Pizzuti su Mitsubishi Lancer Evo IX, terzo tra i piloti alla guida di vetture di gruppo N: «Purtroppo nella seconda speciale un concorrente con problemi ci ha tenuto dietro per cinque chilometri facendoci perdere l'universo e in quella successiva siamo incappati in una foratura - ha detto il tiranese -, nella seconda parte abbiamo ripreso fiducia e fatto segnare ottimi tempi».



[I COMMENTI]

Gli organizzatori: «Ci candidiamo per una tappa del campionato»

RASURA (m.to.) Skyrace della Rosetta, una competizione che in soli tre anni è cresciuta molto richiamando atleti di livello, ma soprattutto coinvolgendo oltre al paese di Rasura anche tutti i caricatori dei vari alpeggi toccati dalla gara. Se il prossimo anno la federazione dovesse riassegnare il tricolore Team allo Sport Race Valtellina, la buona riuscita dell'evento è praticamente assicurata: «La kermesse è più viva che mai - hanno dichiarato all'unisono Giulio Corti e Massimo Zugnoni del Comitato Organizzatore -. Ieri avevamo ai nastri di partenza quasi 100 coppie, alcune delle quali dal tasso tecnico altissimo. Dopo il successo ottenuto dalla skyrace a coppie di Tartano, la Valgerola e in particolare le Orobie Valtellinesi si dimostrano terreno vocato per la pratica di questa disciplina». Da qui l'interessante proposta per il futuro: «Si potrebbe valutare la possibilità di sinergie o comunque gemellaggi con i cugini di Tartano». Guardando invece alla 4ª edizione: «Ci candidiamo per riavere il campionato italiano e comunque arricchire la manifestazione. L'obiettivo nelle prossime 2 o 3 edizioni sarà raggiungere le 200coppie». Passando ai protagonisti, anche "Super Dega" ha promosso la manifestazione: «Dopo la ara austriaca di sabato ho fatto fatica, ma è andata bene. Qui a Rasura ho fatto un gran bel allenamento. Il tracciato mi è piaciuto, in giro c'era molta gente ed era ottimamente segnato». Contento era anche Giovanni Tacchini: «Battere Marco è impensabile, anche se stanco aveva una marcia in più. Io e Butti comunque ci abbiamo provato. In discesa abbiamo giocato il jolly e c'è andata bene».

Passando alla prova femminile, Emanuela Brizio non ha avuto il benché minimo dubbio: «Lo scorso anno avevo l'impressione che fosse una bella gara, quest'anno ne ho avuto la conferma. Perfetta organizzazione e tracciato stupendo». Ma le più felici erano le seconde classificate Serena Piganzoli - Michela Acquistapace: «Ci alleniamo spesso assieme e abbiamo caratteristiche simili. Abbiamo fatto una gara perfetta».

Classifica maschile: 1 Marco De Gasperi - Riccardo Sterni 1h53'12" (Record); 2. Giovanni Tacchini - Stefano Butti 2h00'10"; 3. Nicola Golinelli - Gil Pintarelli 2h01'25"; 4. Enrico Ardesi - Carlo Ratti 2h03'03"; 5. Dario Songini - Massimo Colombo 2h06'24"; 6. Mattia Curtoni - Gianluca Volpi; 7. Fausto Rizzi - Erik Gianola; 8. Luciano Compagnoni - Venanzio Compagnoni; 9. Guido Rovedatti - Renato Gusmeroli; 10. Fabio Ciaponi - Ivano Paragoni; 11. Giovanni Gianola - Matteo Gianola; 12. Andrea Marconi - Gianluca Cristini; 13. Fabio Bongio - Alan Ciaponi; 14. Davide Sertore - Ugo Pedrolini; 15. Domenico Gianola - Gerolamo Fazzini. Classifica Femminile: 1. Emanuela Brizio - Rossana Moré 2h31'55"; 2. Serena Piganzoli - Michela Acquistapace 2h54'20"; 3. Simonetta Rossi - Laura Silvestrini 3h24'27".

CENTO COPPIE AL VIA

La partenza della skyrace della Rosetta che ha visto impegnate cento coppie di atleti. Sotto un passaggio della gara e in basso la coppia vincitrice, De Gasperi-Sterni.

FOTO SANDONINI



[CORSA IN MONTAGNA]

De Gasperi-Sterni, sulla Rosetta i re sono solo loro

La premiata ditta non solo ha vinto ma ha polverizzato il precedente record della skyrace della Valgerola

RASURA SkyRace della Rosetta, la premiata ditta Marco De Gasperi - Riccardo Sterni non solo stravinca, ma polverizza il precedente record della gara: il loro 1h53'12" è davvero lontano anni luce dal 2h00'29" siglato nel 2007 da Paolo Gotti e Michele Semperboni. Domenica mattina, sulle sponde orobiche sopra Rasura, i loro avversari erano di buon livello, ma contro il capitano azzurro e il miglior giovane 2009 della corsa in montagna nazionale nulla si poteva fare. Menzione d'obbligo per i due ragazzi del Team Crazy Idea, Giovanni Tacchini - Stefano Butti, che stringendo i denti hanno conquistato un ottimo argento di giornata con un crono di poco inferiore al precedente best time (2h00'10"). Tutto valtellinese anche

altri due azzurri di skyrunning. Superata località la Corte, Pintarelli era dolorante e non riusciva più a tenere il passo del proprio socio. I ragazzi del Team Crazy hanno quindi messo la freccia e si sono guadagnati un importantissimo argento alle spalle dei due galacticos della corsa in montagna. La medaglia di bronzo è andata invece a Golinelli - Pintarelli. Al femminile, le atlete del Valetudo hanno sì vinto, ma non battuto il primato cronometrico della gara. Come già anticipato, grande festa per le ragazze di casa, Piganzoli-Acquistapace, giunte seconde, mentre sul gradino più basso sono salite le esperte Simonetta Rossi e Laura Silvestrini dello Sport Race Valtellina. Nella graduatoria riservata alle coppie miste, successo del duo

orobico Marina Plavan - Leglio Boaglio, davanti a premanesi Chiara e Dorino Gianola. Terzo posto per un altro team Orobico: Eva Biava - Danilo Licini.

Maurizio Torri

[■]
Menzione d'obbligo per la seconda coppia, Tacchini-Butti

[CICLISMO]

Gavazzi, prima vittoria da professionista

Il valtellinese ha finalmente rotto il lungo digiuno aggiudicandosi il Giro di Norimberga



Francesco Gavazzi finalmente si è sbloccato

NORIMBERGA Dopo una lunghissima serie di piazzamenti al terzo posto (ben otto volte è accaduto nel corso di questa stagione) il giovane professionista valtellinese Francesco Gavazzi ha rotto il ghiaccio nel mondo dei grandi ciclisti con la vittoria dopo quasi tre anni di attesa.

E' accaduto mentre Damiano Cunego, proprio ieri, volava verso il successo in Spagna che l'unico professionista in campo ciclistico della Valtellina, il suo compagno di squadra Francesco Gavazzi cogliesse in Germania una vittoria attesa a lungo. Il venticinquenne di Talamona, inseguiva questo traguardo da non pochi mesi e come nel 2008 sembrava quasi stregata per lui la via

del successo. Costantemente sul podio, ma sul gradino più basso. Finalmente eccolo interrompere questo lungo digiuno aggiudicandosi il Giro della Città Vecchia di Norimberga.

Alle sue spalle, staccati di mezzo minuto, si sono piazzati i giovani tedeschi Felix Rinker e Nils Plottner. Da segnalare anche il nono posto di Manuele Mori e il decimo di Simone Ponzi entrambi per i colori della Lampre-NGC.

Ordine d'arrivo: 1. Gavazzi Francesco (Lampre-N.G.C) 2:35:22; 2. Rinker Felix (Heizomat-Ma) 0:00:29; 3. Plotner Nils (Heizomat-Ma) 0:00:29; 4. Thurau Björn (Haus) 0:00:29. Giulio Mauri